



## REGOLAMENTO DEI PONTILI SOCIALI "S. LIBERATA"

### ***NORME GENERALI***

#### **Premessa**

Ai fini del presente Regolamento sarà indicato come:

**Autorità Marittima:** Delegazione di Spiaggia di Orbetello, Ufficio Circondariale Marittimo di Porto S. Stefano;

**Gestore:** Organizzazione incaricata dal Comune di Orbetello per la gestione dei pontili;

**Utente:** La persona fisica o giuridica cui risulta assegnato l'ormeggio.

#### **ARTICOLO 1 Sfera di applicazione**

L'osservanza del presente regolamento è obbligatoria ed è accettata da tutti gli utenti che usufruiscono dei posti di ormeggio sui pontili sociali di S. Liberata. Si ricorda che in base a quanto stabilito dall'avviso pubblico per l'assegnazione di punti d'ormeggio (ormeggi sociali) nello specchio del canale navigabile di S. Liberata per le stagioni 2019-2020 emesso dall'Amministrazione Comunale di Orbetello, ogni utente è responsabile del proprio natante manlevando sia l'Amministrazione Comunale che il gestore da qualsiasi responsabilità.

#### **ARTICOLO 2 Modifiche al Regolamento**

Il Gestore, si riserva di concerto con il Comune di Orbetello, il diritto di aggiornare, integrare, modificare il presente Regolamento al fine di garantire meglio la sicurezza, la funzionalità e l'efficienza dell'approdo. E' peraltro facoltà del Gestore emanare apposite disposizioni per la migliore gestione portuale.

#### **ARTICOLO 3 Pubblicità e osservanza**

Gli utenti dei pontili sono tenuti all'osservanza delle norme comportamentali stabilite in nel presente Regolamento, il quale, per il solo fatto che essi accedano ed usino l'approdo, è da ritenersi dagli stessi accettato. A ciascun utente sarà consegnata una copia del regolamento dopo aver firmato l'apposito registro che dimostra l'avvenuta consegna.

#### **ARTICOLO 4 Obblighi del Gestore**

Il Gestore è tenuto a garantire lo svolgimento e la piena funzionalità dei seguenti servizi:

1. manutenzione e pulizia, con sfalcio delle aree verdi contermini all'area e dello specchio acqueo interessato dal servizio;
2. controllo e manutenzione dei collegamenti mobili degli elementi del pontile



## REGOLAMENTO DEI PONTILI SOCIALI “S. LIBERATA”

3. galleggiante e dei collegamenti tra la terraferma e il pontile stesso;
3. assistenza all’utenza per le operazioni di ormeggio al pontile e verifica del corretto utilizzo delle imbarcazioni da parte degli aventi diritto all’uso del punto di attracco nonché il conforme uso delle imbarcazioni allo scopo previsto per l’ormeggio autorizzato;
4. manutenzione, sostituzione e ripristino della segnaletica per la sicurezza della navigazione, sia sul pontile che all’interno del canale navigabile;
5. servizio di guardiania e di vigilanza notturna al pontile ed agli accessi alle aree pertinenziali;
6. controllo dell’utilizzo dell’ormeggio in maniera conforme alle prerogative del pontile stesso, da parte dei soggetti titolati all’accesso;
7. consegna tagliandi per la fruizione del posto barca, controllo dell’effettivo diritto dell’utente all’utilizzo dell’ormeggio al pontile, attribuzione della numerazione in relazione alla zona di ormeggio ed in funzione della lunghezza dell’imbarcazione, alla larghezza del canale in corrispondenza del punto di ormeggio da assegnare al natante;
8. pronto intervento per qualsiasi servizio necessario alla sicurezza della navigazione, dell’utenza al pontile, alla prevenzione da inquinamento dello specchio acqueo, per l’antincendio e di qualsiasi necessità a tutela dell’ambiente.

### **ARTICOLO 5** **Personale addetto al pontile**

Il Gestore provvede alla gestione dell’approdo con proprio personale al quale vengono attribuiti tutti i poteri necessari all’espletamento dei servizi e delle prestazioni di cui all’art.4.

Ferme restando le competenze degli Organi dell’Amministrazione dello Stato, l’applicazione e l’osservanza del presente Regolamento ed anche di tutte le altre norme di legge e disposizioni amministrative, nell’ambito dei pontili vengono assicurate e controllate dal personale addetto al pontile.

Le infrazioni rilevate e contestate dal personale saranno immediatamente comunicate al “Gestore” che, in caso d’infrazione a norme di Legge ed amministrative, ne darà opportuna segnalazione all’Autorità Marittima e al competente ufficio dell’Amministrazione Comunale di Orbetello.



## REGOLAMENTO DEI PONTILI SOCIALI "S. LIBERATA"

### *ORMEGGI, TRAFFICO MARITTIMO E NORME DI COMPORTAMENTO*

#### **ARTICOLO 6**

##### **Identificazione e rispetto del posto d'ormeggio assegnato**

I posti di ormeggio sono contrassegnati con numerazione progressiva lungo i pontili. Si ricorda che l'eventuale numerazione utilizzata, a fini amministrativi, dagli Uffici Comunali per identificare l'ordine di assegnazione dei posti barca non corrisponde alla allocazione rispetto alla numerazione del pontile, che verrà utilizzata in base a precisi parametri di tipo tecnico (lunghezza delle imbarcazioni, larghezza del canale, ecc). È compito del personale addetto ai pontili identificare il punto di ormeggio più consono per ciascun utente avente diritto.

Ciascun utente non può fruire che del posto a lui riservato, con divieto di ormeggiarsi altrove. In tal caso il Gestore procederà a spese dell'interessato al disormeggio ed all'ormeggio al posto assegnato.

E' fatto divieto agli utenti, se non previa autorizzazione, di scambiare i posti barca o di cederne l'uso a terzi.

#### **ARTICOLO 7**

##### **Accoglienza e rispetto del posto d'ormeggio assegnato**

Allo scopo di gestire più efficacemente i posti di ormeggio gli utenti dovranno concordare, con almeno tre giorni d'anticipo, con il responsabile del pontile il loro primo arrivo di ogni stagione al pontile. Ciò consentirà di identificare il punto di ormeggio più adatto alla imbarcazione e, se necessario predisporre, gli elementi di ormeggio.

#### **ARTICOLO 8**

##### **Registro dell'utenza**

Il Gestore manterrà un'apposita registrazione, con l'indicazione dei nominativi degli aventi diritto all'ormeggio, nonché delle loro imbarcazioni. I dati saranno trattati nel rispetto della legge 675/96.

#### **ARTICOLO 9**

##### **Divieti ed obblighi degli utenti**

Tutte le unità in ingresso ed in uscita dai pontili debbono tenere una velocità di sicurezza (comunque non superiore a 3 nodi in condizioni di calma) per non pregiudicare la sicurezza del traffico e degli ormeggi nel rispetto delle norme per prevenire gli abbordi in mare.

E' vietato a tutti i mezzi nautici di transitare ed ormeggiare in modo da intralciare le altrui manovre.

Ogni utente è responsabile della sicurezza dell'ormeggio della propria imbarcazione e dovrà prendere tutte le misure necessarie ad evitare danni alle imbarcazioni adiacenti. A tale proposito è fatto obbligo agli utenti di proteggere il proprio natante con almeno due parabordi per lato.



## **REGOLAMENTO DEI PONTILI SOCIALI “S. LIBERATA”**

All'interno dell'area di ormeggio è vietato l'uso di proiettori e di segnali acustici non strettamente necessari, è altresì vietato l'uso di boe galleggianti per segnalare le cime d'ormeggio.

E' vietato ingombrare i pontili, con attrezzature di bordo (passerelle, salvagenti ecc.) o comunque con oggetti o materiali di qualsiasi specie.

In caso di necessità di ausili all'imbarco gli utenti sono invitati ad uniformarsi alle specifiche disponibili presso il responsabile del pontile.

### **ARTICOLO 10**

#### **Norme antinquinamento – antincendio**

E' vietato lo svuotamento di acque di sentina, il getto di rifiuti di qualsiasi genere, di oggetti, di liquidi inquinanti, di detriti o altro, nell'ambito dell'area di ormeggio (acqua pontili, terra).

In caso di inquinamento il gestore interverrà con i mezzi a propria disposizione, o in casi di grave situazione farà intervenire le autorità e/o ditte specializzate per l'immediata bonifico con addebito dei costi all'utente responsabile dell'inquinamento. In caso di incendio lungo il pontile o di natanti il “Gestore” interviene immediatamente adottando le misure del caso, impiegando i mezzi ed il personale predisposto, richiedendo e coordinando, ove ricorra il caso, l'impiego dei mezzi di bordo delle unità presenti nell'approdo e disponendo, se ne ricorra la necessità, il disormeggio dei natanti interessati.

In ogni caso, provvede a richiedere direttamente, se necessario, l'intervento dei Vigili del Fuoco e/o di ditte autorizzate all'espletamento dei servizi necessari alla messa in sicurezza.

Il gestore si riserva la facoltà di rivalsa nei confronti degli utenti responsabili dei danni chiedendo un equo rimborso per i materiali usati e per eventuali danni alle proprie dotazioni.

### **ARTICOLO 11**

#### **Efficienza delle unità e Sicurezza all' ormeggio**

Tutte le unità che ormeggiate devono essere in perfetta efficienza per la sicurezza dello stazionamento ed essere in regola con le prescrizioni in proposito emanate dalle competenti Autorità.

Prima di assentarsi dall'approdo, in particolare per periodi di consistente durata, gli utenti che lasciano la propria imbarcazione al posto di ormeggio debbono assicurarsi che le cime di ormeggio siano in ottime condizioni ed in grado di resistere per tutta la durata dell'assenza e porre in essere le dovute cautele per evitare il loro logoramento. I possessori di imbarcazioni ormeggiate ai posti devono mantenere le stesse in ordine e pulite. Ogni natante ormeggiato nell'approdo dovrà essere tenuto in buono stato di conservazione, galleggiamento e sicurezza.

Qualora il Gestore constati che un natante è in stato di abbandono o che corre il rischio di affondare o di causare danni ai natanti ed alle attrezzature circostanti, avviserà immediatamente il proprietario , affinché venga eliminato l'inconveniente: se questi



## **REGOLAMENTO DEI PONTILI SOCIALI “S. LIBERATA”**

non dovesse intervenire in tempo necessario alla risoluzione del problema, il natante sarà tirato a secco a spese e rischio del proprietario, non escludendo con ciò la possibilità di intraprendere azioni nei suoi confronti.

### **ARTICOLO 12**

#### **Prescrizioni per gli utenti**

Le imbarcazioni ormeggiate devono osservare le seguenti disposizioni di carattere generale, fatta salva la facoltà del Gestore di chiedere l'intervento ispettivo dell'Autorità Marittima a bordo delle unità.

In caso di sversamento accidentale di idrocarburi sulla superficie dell'acqua o sui pontili, il responsabile deve immediatamente avvisare il Gestore, provvedendo nel contempo ad iniziare, con i mezzi a sua disposizione, la bonifica della zona interessata, informando il personale delle imbarcazioni vicine e quanti si trovano in luogo. La bonifica della zona interessata sarà effettuata se possibile dal Gestore con proprio personale a spese del responsabile.

Alcuni avvisi di carattere generale

- Prima della messa in moto del motore l'utente deve provvedere all'areazione del vano motore (soprattutto se il motore è a benzina) e ad adottare tutte le precauzioni suggerite dalla tecnica marinaresca;
- Prima dell'ormeggio deve essere controllata l'assenza di residui di perdite di idrocarburi in sentina e che non vi siano perdite degli stessi in atto;
- Gli impianti elettrici di bordo devono essere in perfetto stato di funzionamento e di manutenzione;
- I compartimenti di bordo contenenti le bombole di gas liquido devono essere adeguatamente areati;
- Gli estintori di bordo devono essere rispondenti ai regolamenti in vigore, in numero adeguato ed in perfetta efficienza;
- Prestare la massima cura e attenzione durante le operazioni di imbarco e sbarco in modo da evitare possibili danni a se stessi i propri ospiti ed altri utenti.
- Accertarsi che la propria unità sia autosvuotante e, nel caso in cui non lo fosse, dotarla di adeguata pompa di sentina;
- In caso di consistenti e/o persistenti piogge, l'utente è tenuto a verificare tempestivamente lo stato della propria imbarcazione. Eventuali interventi di urgenza attuati dal personale del “Gestore” al fine di evitare l'affondamento dell'unità, saranno addebitati all'utente per una somma pari al costo del tempo impiegato per l'intervento ed a quello delle attrezzature impiegate.
- Divieto assoluto di modifiche, anche se temporanee, ai pontili.

### **ARTICOLO 13**

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere nella interpretazione e nella esecuzione del presente Regolamento, per quanto attiene ai rapporti privatistici, sarà devoluta alla competenza del Foro di Grosseto.